

PROCEDIMENTO DI AUTORIZZAZIONE UNICO REGIONALE

PAUR

(Art. 27bis D.Lgs. 152/06)

PROGETTO DI MODIFICA SOSTANZIALE

DETERMINA N. 247 PROT. 6663/2019 DEL 30.01.2019

COME VOLTURATA DALLA DETERMINA N. 380

PROT. N. 10196 DEL 26.02.2021

DOCUMENTO

**RELAZIONE DI NON ASSOGGETTABILITÀ
ALLA VINCA**



Rev.	Data	Emissione	Descrizione e Revisioni
0	05.10.21	D.Massaro	Prima emissione

SOMMARIO

1. PREMESSA	3
2. DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO	4
3. CARATTERISTICHE DELL’IMPIANTO	6
3.1 UBICAZIONE E DATI DIMENSIONALI	6
3.2 DESCRIZIONE DELLO STATO AUTORIZZATO	14
3.3 MODIFICHE IN PROGETTO.....	18
4. ALTERAZIONI SULLE COMPONENTI AMBIENTALI DERIVANTI DAL PROGETTO	19
4.1 AMBIENTE IDRICO.....	19
4.2 ATMOSFERA	20
4.3 CLIMA ACUSTICO	22
4.4 PAESAGGIO	22
5. SITI RETE NATURA 2000 PROSSIMI ALL’AREA DI INTERVENTO	23
6. VALUTAZIONE FATTORI ALLEGATO B ALLA D.G.R.V. N. 1400/2017	42
7. ILLUSTRAZIONE DEI MOTIVI CHE HANNO CONDOTTO A CONSIDERARE LA NON SIGNIFICATIVITÀ DEGLI EFFETTI SUL SITO NATURA 2000	43
8. CONSULTAZIONE CON GLI ORGANI E GLI ENTI COMPETENTI IN MERITO AL SITO – FONTI E RISULTATI DELLA CONSULTAZIONE	45

1. PREMESSA

Il presente documento viene redatto ai sensi dell'Allegato A paragrafo 2.2 punto 23 alla D.G.R.V. n. 1400 del 29 agosto 2017, al fine di attestare che non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della Rete Natura 2000 da ricondurre alle modifiche proposte dalla ditta Sibelco Green Solution Srl quale modifica della Determina di autorizzazione n. 380/2021 prot. n. 10196 del 26.02.2020, relativamente all'impianto di recupero rifiuti situato in via dell'Artigianato n. 41 a Musile di Piave (VE).

Dall'analisi della cartografia di settore emerge che i Siti facenti capo alla rete Natura 2000 prossimi all'area di intervento sono rappresentati dai seguenti "Proposti Siti di Interesse Comunitario (nel seguito pS.I.C.)" e "Zone di Protezione Speciale (nel seguito Z.P.S.)" come definiti all'art. 2 del D.P.R. n. 357/1997 e dall'art. 1 comma 5 della Legge 11 febbraio 1992 n. 157:

- a) IT3250031: "Laguna superiore di Venezia" (pSIC contenuti in una ZPS designata);
- b) IT3250046: "Laguna di Venezia" (ZPS designata che contiene un pSIC).

L'immagine seguente illustra l'ubicazione della impianto della ditta Sibelco Green Solution Srl n relazione ai menzionati Siti Rete Natura 2000.



Immagine 1 – Localizzazione aree RN 2000 – fonte <https://natura2000.eea.europa.eu/#>

2. DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

Ai fini della redazione della presente relazione sono state consultate le seguenti norme:

1. Legge n. 157 del 11.02.1992 recante "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio. Ecologia"
2. D.P.R. n. 357 del 08.09.1997 recante "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche", come aggiornato da D.M. 20.01.1999 e D.P.R. 120/2003. In particolar modo si è fatto riferimento all'ALLEGATO G;
3. D.G.R. Veneto n. 1662 del 22.06.2001 recante "Direttiva 92/43/CEE, Direttiva 79/409/CEE, D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357, D.M. 3 aprile 2000. Atti di indirizzo";
4. Decreto Ministeriale 3 settembre 2002 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio "Linee Guida per la Gestione dei siti Natura 2000";
5. D.G.R. Veneto n. 2803 del 04.10.2002 recante "Attuazione direttiva comunitaria 92/43/CEE e D.P.R. 357/1997 – Guida metodologica per la valutazione di incidenza – Procedure e modalità operative";
6. D.G.R. Veneto n. 488 21 febbraio 2003 recante "Rete ecologica Natura 2000: Revisione Siti di Importanza Comunitaria (S.I.C.) relativi alla Regione Biogeografica Continentale; Ridefinizione cartografica dei S.I.C della Regione Veneto in seguito all'acquisizione delle perimetrazioni su Carta Tecnica Regionale alla scala 1:10.000";
7. D.G.R. Veneto n. 44921 febbraio 2003, recante "Rete ecologica Natura 2000: Revisione delle Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.)";
8. D.G.R. Veneto n. 2673 agosto 2004, recante "Rete ecologica Natura 2000: Revisione Siti di Importanza Comunitaria (S.I.C.) e Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.) relativi alla Regione Biogeografica Continentale; Ridefinizione cartografica di S.I.C e Z.P.S. della Regione Veneto in seguito all'acquisizione delle perimetrazioni su Carta Tecnica Regionale alla scala 1:10.000".

9. D.G.R. Veneto 1180 del 18.04.2006 recante “Rete ecologica europea Natura 2000. Aggiornamento banca dati”;
10. D.G.R. Veneto n. 2371 del 27 luglio 2006, recante “Direttive 92/43/CEE e 79/409/CEE. D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357. Approvazione del documento relativo alle misure di conservazione per le Zone di Protezione Speciale ai sensi delle direttive 79/409/CEE e 92/43/CEE e del D.P.R. 357/1997”.
11. Guida Metodologica della Commissione Europea alle disposizioni dell'art. 6, paragrafi 3 e 4 della Direttiva “habitat” 92/43/CEE;
12. “Note Esplicative inerenti il Formulario Standard per la raccolta dei dati”, reperibili sul sito internet della Regione Veneto;
13. D.G.R. Veneto n. 1400 del 29 agosto 2017 “*Nuove disposizioni relative all’attuazione della direttiva comunitaria 92/43/CEE e D.P.R. 357/1997. Guida metodologica per la valutazione di incidenza. Procedure e modalità operative – abrogazione della DGRV n. 2229/2014*”;
14. Manuale delle Valutazioni di Incidenza Ambientale della Comunità Europea;

3. CARATTERISTICHE DELL'IMPIANTO

La descrizione dell'intervento proposto dalla ditta Sibelco Green Solution Srl è dettagliatamente argomentata nel documento "Relazione tecnica descrittiva" richiamata nel presente documento.

I capitoli di seguito riportati riassumono in modalità generica e non dettagliata lo stato di fatto attuale e l'intervento in progetto.

3.1 UBICAZIONE E DATI DIMENSIONALI

Lo stabilimento di Sibelco Green Solution Srl è ubicato nel territorio comunale di Musile di Piave (VE) nella porzione Sud-Ovest dell'esistente area industriale (PIP), localizzata a Ovest del Capoluogo e compresa tra la S.S. 14 "Triestina" a Nord e il canale Mincio di Ponente a Sud. Il territorio in cui si inserisce è pianeggiante, di origine alluvionale, e quota media di 1,00 m.s.l.m. A Sud, oltre il canale Mincio di Ponente, si apre la vasta campagna con alcune corti padronali lungo la strada di confine, ad Ovest sull'area contermina è prevista dal P.R.G. la realizzazione di una lottizzazione industriale mentre, a Nord e ad Est, l'area d'intervento è delimitata da numerosi insediamenti produttivi.

I terreni circostanti sono pianeggianti ed intersecati da una fitta rete di strade e canali, sui quali domina altimetricamente l'argine destro del fiume Piave.

L'insediamento industriale, come desumibile dalle ortofoto si seguito riportate confina:

- a Nord: con Via dell'Artigianato;
- ad Est: con la zona parcheggio Area PIP;
- a Sud: con il Canale Morosina che lo separa dall'area agricola prossimale;
- ad Ovest: con lo Scolo Bonifica che lo separa dall'Area Ovest PIP.

PROGETTO DI MODIFICA SOSTANZIALE DETERMINA N. 247 PROT. 6663/2019 DEL 30.01.2019
COME VOLTURATA DALLA DETERMINA N. 380 PROT. N. 10196 DEL 26.02.2021

PAUR - art. 27bis D.Lgs. 152/06

VIncA

Relazione di non assoggettabilità



Immagine 2 – Ortofoto



Immagine 3 – estratto da OpenStreetMap

Nell'intorno dell'impianto, come desumibile dall'immagine seguente, sono localizzati i due principali centri abitati:

- Musile di Piave (ab. 11.296) a circa 1.500 m in direzione Est;
- San Donà di Piave (ab. 42.131) a circa 2.200 m in direzione Nord-Est;

Si segnalano inoltre la località Tre Scalini, posta lungo la SS 14 a circa 550 m in direzione Nord-Ovest e la frazione di Croce a 2.200 m in direzione Nord.

L'area è inoltre caratterizzata dal transito del fiume Piave il cui argine destro dista circa 1.500 m nel punto più vicino e la cui sommità è posta a quota di circa +9,00 m.s.l.m.

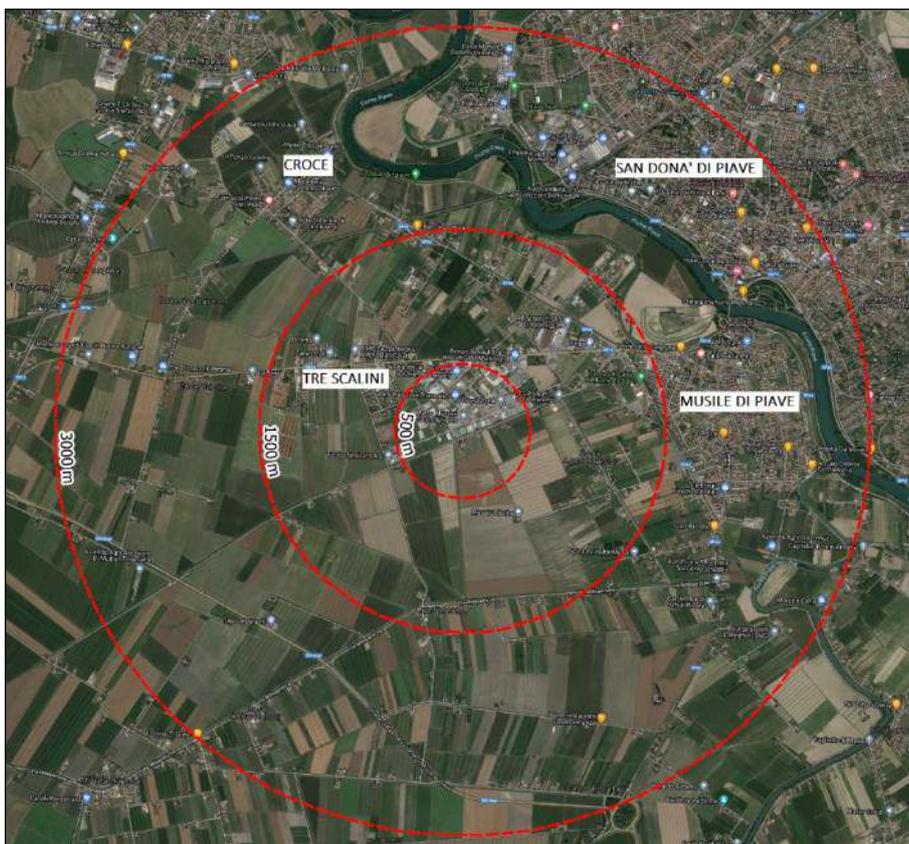


Immagine 4 – Localizzazione principali centri abitati

Le principali arterie stradali della zona sono:

- L'autostrada A4 (detta anche Serenissima) che attraversa l'intera pianura padana, partendo da Torino, passando per Milano, Venezia e terminando a Trieste;

- la S.S. N. 14 “Triestina” di collegamento in direzione Mestre (verso Ovest) ed in direzione del Friuli (verso Est);
- la S.P. N. .44 “Caposile-Musile” che permette di raggiungere Jesolo e da qui il Lido di Jesolo;
- la S.R. N. 89 “Treviso-Mare”.
- La S.S. 14 var che collega l'uscita dell'A4 a Noventa di Piave, dove ha sede il Designer Outlet MacArthur Glen, con la zona commerciale di San Donà di Piave.

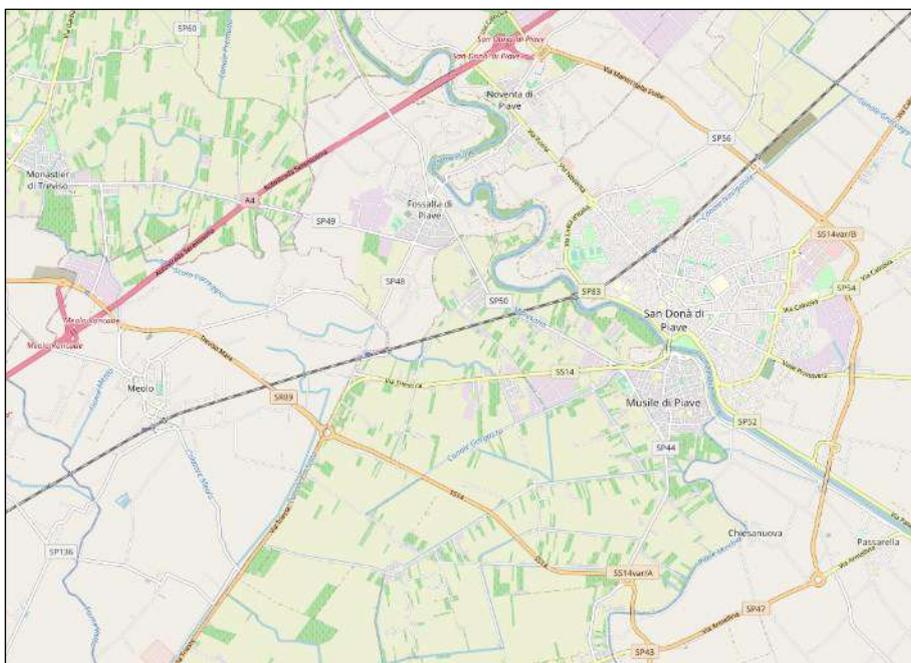


Immagine 5 – Viabilità di zona – estratta da OpenStreenMap

In base allo strumento urbanistico del Comune di Musile di Piave, l'insediamento si trova in un'area classificata come Zona Produttiva D, Sottozona D1 “Completamento degli insediamenti produttivi”, normata dall'Art. 26 delle N.T.O. allegate alla variante n. 7 al P.I.; la tipologia dell'intervento previsto, come lo è la situazione attuale risulta conforme alle destinazioni previste dal sopraccitato articolo. Per quanto riguarda le aree limitrofe, si segnala l'area direttamente a Sud posta oltre il canale Mincio di Ponente, classificata come zona E “Agricola”.

Dal punto di vista catastale sono presenti 3 distinti lotti:

- Civico n. 41: Foglio 8 Mappale 548
- Civico n. 54: Foglio 8 Mappale 690
- Civico n. 56: Foglio 8 Mappale 628



Immagine 7 – Identificazione mappali – <https://www.formaps.it/>

PROGETTO DI MODIFICA SOSTANZIALE DETERMINA N. 247 PROT. 6663/2019 DEL 30.01.2019
COME VOLTURATA DALLA DETERMINA N. 380 PROT. N. 10196 DEL 26.02.2021

PAUR - art. 27bis D.Lgs. 152/06

VInCA

Relazione di non assoggettabilità



Immagine 8 – Impianto Sibelco Green Solution Srl

Per quanto attiene alle superfici occupate, l'impianto di selezione e trattamento rottame di vetro sito al civ. 41 di via dell'Artigianato occupa un lotto di terreno di circa 11.040 m². A seguito concessione da parte del Comune di Musile prot. 19832 del 20.12.2011 (oggetto di proroga del 20.04.2021 prot. 8332), allo stesso è stata annessa un'ulteriore area di circa 1625 m², per un totale di 12.665 m².

Il deposito di VPF sito al civ. 54 di via dell'Artigianato occupa un lotto di terreno di circa 4593 m², mentre l'impianto di messa in riserva dei rifiuti in ingresso sito al civ. 56 di via dell'Artigianato occupa un lotto di terreno di circa 5150 m².



Immagine 9 – Identificazione civici

L'accesso all'impianto di trattamento avviene da via dell'Artigianato, direttamente collegata alla via delle Industrie che collega l'area industriale alla SS.14.

L'area del civ. 41 è interamente recintata e confina:

- Lato Sud: con il Canale Mincio di Ponente che lo separa da via Emilia e dall'area agricola prossimale.
- Lato Nord: con via dell'Artigianato che lo divide dal capannone sito al civ. 54;
- Lato Ovest: con il Canale Morosina che lo separa dall'Area Ovest PIP;
- Lato Est: con un lotto di altra proprietà.

L'area relativa al fabbricato di stoccaggio VPF, sito al civ. 54, è interamente recintata e confina:

- a Nord con aree di altra proprietà;
- ad Est con aree di altra proprietà;
- a Sud con via dell'Artigianato che lo separa dal civ. 41;
- ad Ovest è collegato attraverso un passaggio ricavato da parziale tombamento del Canale Morosina con il capannone civ. 56.

Infine l'area destinata alla messa in riserva dei rifiuti in ingresso, sita al civ. 56, è interamente recintata e confina:

- a Nord con parcheggio in concessione a Sibelco Green Solution Srl;
- ad Est è collegato attraverso un passaggio ricavato da parziale tombamento del Canale Morosina con il capannone civ. 54;
- a Sud ed ad Ovest con strada di lottizzazione – via dell'Artigianato.

Allo stato di fatto attuale gli impianti risultano interamente edificati e le modifiche in progetto non comportano alcuna nuova edificazione o ampliamento delle superfici esistenti.

3.2 DESCRIZIONE DELLO STATO AUTORIZZATO

IMPIANTO CIVICO n. 41 e n. 54

Come riportato in premessa, la società Sibelco Green Solution Srl attualmente gestisce un impianto di trattamento e selezione di un rifiuto a matrice vetrosa finalizzato alla produzione di Vetro Pronto Forno (VPF)

destinato come MPS al riutilizzo nelle vetrerie, sito in via dell'Artigianato n. 41 nel Comune di Musile di Piave e autorizzato con Determinazione n. 247/2019 (Determinazione n. 380/2021 di trasferimento di titolarità da Ecopaté Srl a Sibelco Green Solution Srl).

Con riferimento agli Allegati B e C alla parte IV del D. Lgs. 152/06, le attività svolte nell'insediamento sono:

- **R5** - "Riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche";
- **R13** - "Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti)";
- **D15** - "Deposito preliminare prima delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti)".

Nelle tabelle seguenti sono riportate le tipologie dei rifiuti conferibili all'impianto e quelli in uscita derivanti dalle lavorazioni, individuati dai codici CER di riferimento.

Tabella 1 – Rifiuti conferibili

CER	Descrizione
150106	Imballaggi misti
150107	Imballaggi in vetro
191205	Vetro
200102	Vetro

Tabella 2 – Rifiuti prodotti

CER	Descrizione
191202	Metalli ferrosi
191203	Metalli non ferrosi

191204	Plastica e gomma
191205	Vetro fine $\leq 2\text{mm}$
191205	Vetro in lastra
191209	Inerti (KSP)
191212	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 191211

Dall'operazione di recupero R5 la Ditta produce VPF conforme a quanto previsto dal Regolamento Europeo UE n. 1179/2012.

La linea impiantistica e le aree destinate allo stoccaggio dei rifiuti in ingresso e in uscita, sono ubicate all'interno di un capannone industriale, mentre il VPF in uscita dall'impianto è stoccato in area esterna su box coperti da teli mobili. Qualora si renda necessario, parte del VPF viene stoccato all'interno del capannone sito sempre in via dell'Artigianato al civico 54.

Le potenzialità di trattamento autorizzate sono le seguenti:

- Capacità di trattamento complessiva annua: **220.000 t/a**;
- Capacità di trattamento giornaliera: **840 t/g**;
- Capacità di stoccaggio rifiuti in ingresso: **6.000 t**;
- Capacità di stoccaggio rifiuti prodotti: **628 t**;
- Capacità di stoccaggio Vetro Pronto Forno: **6.129 t** (presso civ. 41)
- Capacità di stoccaggio Vetro Pronto Forno: **13.500 t** (presso civ. 54)

IMPIANTO CIVICO n. 56

Per quanto concerne l'installazione presente presso il civico n. 56 di via dell'Artigianato, trattasi di impianto di stoccaggio rifiuti a matrice vetrosa (rottame di vetro) destinato ad essere successivamente avviato a recupero presso l'impianto principale di via dell'Artigianato n. 41. Tale impianto è autorizzato con Determinazione n. 3042/2019 (Determinazione n. 379/2021 di trasferimento di titolarità da Ecopaté Srl a Sibelco Green Solution Srl).

Con riferimento agli Allegati B e C alla parte IV del D. Lgs. 152/06, le attività svolte nell'insediamento sono:

- **R13** – Messa in riserva dei rifiuti in ingresso ed esitati dall'operazione sotto indicata per sottoporli all'operazione R5 presso l'impianto di via dell'Artigianato n. 41;
- **R12^{acc}** – accorpamento ovvero unione di rifiuti in ingresso individuati con il medesimo codice CER, con caratteristiche chimico-fisiche e/o merceologiche analoghe e provenienza diversa.

La tabella seguente riporta le tipologie di rifiuti conferibili:

Tabella 3 – Rifiuti conferibili

CER	Descrizione
150106	Imballaggi misti
150107	Imballaggi in vetro
191205	Vetro
200102	Vetro

La potenzialità autorizzata presso l'impianto è la seguente:

- Capacità massima complessiva di messa in riserva: **12.600 t**

3.3 MODIFICHE IN PROGETTO

Il progetto di modifica presentato dalla ditta Sibelco Green Solution Srl comporta alcune variazioni solamente nel contesto dell'impianto di trattamento sito in via dell'Artigianato n. 41. Nulla viene invece variato rispetto quanto autorizzato ed in essere relativamente ai civici 54 e 56.

Rispetto alla situazione attualmente in esercizio, pertanto, la modifica proposta prevede:

- a) Un incremento dei quantitativi di rifiuti trattabili sia su base giornaliera che su base annua, senza apportare modifiche impiantistiche e senza apportare varianti alle emissioni in atmosfera generate. Le potenzialità dell'impianto passano dalle attuali 220.000 ton/anno (840 ton/giorno) alle future 300.000 ton/anno (945 ton/giorno);
- b) Autorizzazione allo svolgimento dell'operazione R12^{SC} - "Scambio di rifiuti per sottopori a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R11" – Selezione e cernita con produzione di frazioni merceologiche omogenee destinate a recupero e eventuali frazioni residuali destinate a smaltimento.

A fronte delle modifiche proposte rimangono invece invariati tutti i seguenti aspetti:

- Caratteristiche edilizie e dimensionali dell'impianto;
- Tipologie di rifiuti trattati e prodotti;
- Tipologia di EoW prodotto;
- Sistema di raccolta, trattamento e allontanamento delle acque meteoriche;
- Sistema di aspirazione linea di trattamento e abbattimento delle emissioni;

4. ALTERAZIONI SULLE COMPONENTI AMBIENTALI DERIVANTI DAL PROGETTO

L'impianto gestito dalla ditta Sibelco Green Solution Srl è inserito in un contesto urbanistico di tipo produttivo quasi completamente edificato. Le modifiche proposte non prevedono alcun genere di intervento sull'edificato preesistente e nessuna nuova edificazione. Non sono inoltre previste variazioni per quanto riguarda la raccolta ed il trattamento delle acque reflue (scarichi civili e acque meteoriche) e delle emissioni convogliate in atmosfera esistenti. Le modifiche da realizzare consistono nell'aumento della capacità di trattamento, giornaliera e annua, e nell'inserimento dell'attività di R12 selezione e cernita, da svolgersi in un contesto confinato all'interno del fabbricato esistente. Si può pertanto asserire che tali interventi non produrranno alterazioni dirette o indirette sulle componenti ambientali.

4.1 AMBIENTE IDRICO

La modifica in progetto non prevede alcuna variazione relativamente alla componente scarichi idrici ad oggi esistente ed autorizzata. Gli scarichi idrici generati dall'impianti continueranno ad essere riconducibili a:

- *Acque reflue assimilabili al domestico*: provenienti dai servizi igienici dello stabilimento e avviate alla rete di pubblica fognatura acque nere gestita da V.E.R.I.T.A.S. Spa;
- *Acque meteoriche di dilavamento delle coperture*: raccolte e scaricate direttamente su corpo idrico superficiale;
- *Acque meteoriche di dilavamento delle superfici scoperte*: raccolte da apposita rete di caditoie e quindi suddivise in "acque di prima pioggia" e "acque di seconda pioggia". Le acque di prima pioggia sono avviate a trattamento e quindi scaricate in corpo idrico superficiale, mentre le acque di seconda pioggia sono scaricate direttamente senza alcun trattamento preventivo.

Per quanto concerne il potenziale impatto sull'ambiente idrico, a giudizio del tecnico estensore del presente documento non vi sono potenziali rischi di alterazione rispetto alla situazione impiantistica attuale, in quanto:

- Tutte le superfici funzionali adibite a deposito rifiuti, carico/scarico e viabilità interna sono pavimentate in c.a. dunque impermeabilizzate, proteggendo di conseguenza gli strati sottostanti di suolo, sottosuolo e acque sotterranee;
- Tutte le superfici funzionali dell'intera area scoperta adibita a viabilità interna attualmente in uso dalla ditta proponente sono impermeabilizzate e munite di sistema di captazione e trattamento dei reflui che convoglia agli scarichi descritti al paragrafo precedente;
- Le aree adibite a verde sono separate dalle aree impermeabilizzate per mezzo di cordoli e marciapiedi;
- Le acque dilavanti le coperture sono acque meteoriche non inquinate che vengono scaricate direttamente nel canale consortile Morosina inferiore senza necessità di essere preventivamente depurate;
- Le acque meteoriche di "prima pioggia" dilavamenti la superficie esterna rappresentano le uniche acque potenzialmente contaminate in quanto dilavanti superfici caratterizzate dalla potenziale presenza di solidi sospesi e idrocarburi. Tali reflui sono sottoposti a processi depurativi di tipo fisico, consistenti nella disoleazione, sedimentazione e filtrazione a quarzite e carboni attivi, processi idonei all'abbattimento degli inquinanti potenzialmente dilavati.

4.2 ATMOSFERA

La modifica in progetto non prevede alcuna variazione relativamente alla componente emissioni convogliate ad oggi esistente ed autorizzata. Continuerà pertanto ad essere in funzione, senza alcuna modifica, un unico punto di emissione denominato "C1" il quale risulta essere il punto finale di convogliamento di diversi flussi di aspirazione

- Aria da sezioni di preselezione (cernita manuale), denominate "blocchi 1 e 2"

- Aria da sezioni di vagliatura primaria e selezione ottica, denominate “blocchi 3 e 4”;
- Aria da sezione di essiccazione e dal volume sovrastante le selezionatrici ottiche, denominato “sottostazione C”.
- Aria da sezione di raffinazione finale e nuove zone di selezione, denominato “sottostazione D”.

Ciascuna di queste linee è dotata di proprio sistema di filtrazione a maniche con l'uscita convogliata appunto all'unico camino (C1).

Tale sistema risulta essere adeguato anche per far fronte all'incremento di capacità di trattamento, pertanto non sono previste modifiche o adeguamenti a tale sistema.

Per quanto concerne le sorgenti emissive lineari, riconducibili a:

- Mezzi d'opera utilizzati all'interno degli stabilimenti che sorgono in via dell'Artigianato;
- Automezzi in ingresso e uscita dall'impianto, che percorrono la viabilità pubblica;

La variazione della capacità di trattamento giornaliera e annua comporterà un aumento del numero di mezzi di trasporto, da e per l'impianto, in transito sulla pubblica via.

Sulla base delle risultanze emerse dallo studio di impatto ambientale – sezione inquinamento atmosferico, si può affermare come lo scenario di progetto non comporti ricadute negative. Infatti i valori di concentrazione dei principali inquinanti, calcolati mediante simulazione modellistica, sono infatti risultati inferiori allo standard di qualità del 5% fissato dal documento “*Indicazioni per l'utilizzo di tecniche modellistiche per la simulazione della dispersione di inquinanti in atmosfera*” redatto da ARPAV, pertanto l'impatto potenziale può definirsi come non significativo.

4.3 CLIMA ACUSTICO

L'attività gestita dalla ditta Sibelco Green Solution Srl si colloca all'interno di un'area identificata quale classe V "Aree prevalentemente industriali" dal piano di classificazione acustica del comune di Musile di Piave. Come definito dalla Determina di autorizzazione, la ditta è tenuta a svolgere delle campagne di monitoraggio del rumore con cadenza quadrimestrale. Dalla visione di tali relazioni emerge come i valori limite di emissione ed immissione, misurati presso i punti a confine e in corrispondenza dei ricettori abitativi, confermino il rispetto dei limiti zonali, sia in periodo diurno che notturno. Poiché la modifica in progetto non comporta l'inserimento di nuove fonti di rumore o la variazione di quelle ad oggi esistenti si può ritenere come il clima acustico manterrà un certo livello di stabilità anche a seguito della modifica stessa.

4.4 PAESAGGIO

Considerata l'ubicazione dell'impianto oggetto di valutazione, in virtù del fatto che non sono previste modifiche edilizie alla struttura già presente e che tutta l'attività di gestione rifiuti continuerà ad essere svolta all'interno dei fabbricati, è possibile stabilire che l'impianto della ditta Sibelco Green Solution Srl non comporti alcuna alterazione al paesaggio rispetto alla situazione preesistente.

5. SITI RETE NATURA 2000 PROSSIMI ALL'AREA DI INTERVENTO

Dall'analisi della cartografia di settore emerge che i Siti facenti capo alla Rete Natura 2000 maggiormente prossimi all'area di intervento sono i seguenti:

- **IT3250031** “Laguna superiore di Venezia” (pSIC interamente incluso nella ZPS IT3250046) – distanza dal sito circa 4.500 m;
- **IT3250046** “Laguna di Venezia” (ZPS designata che include interamente IT3250031) – distanza dal sito circa 4.500 m;

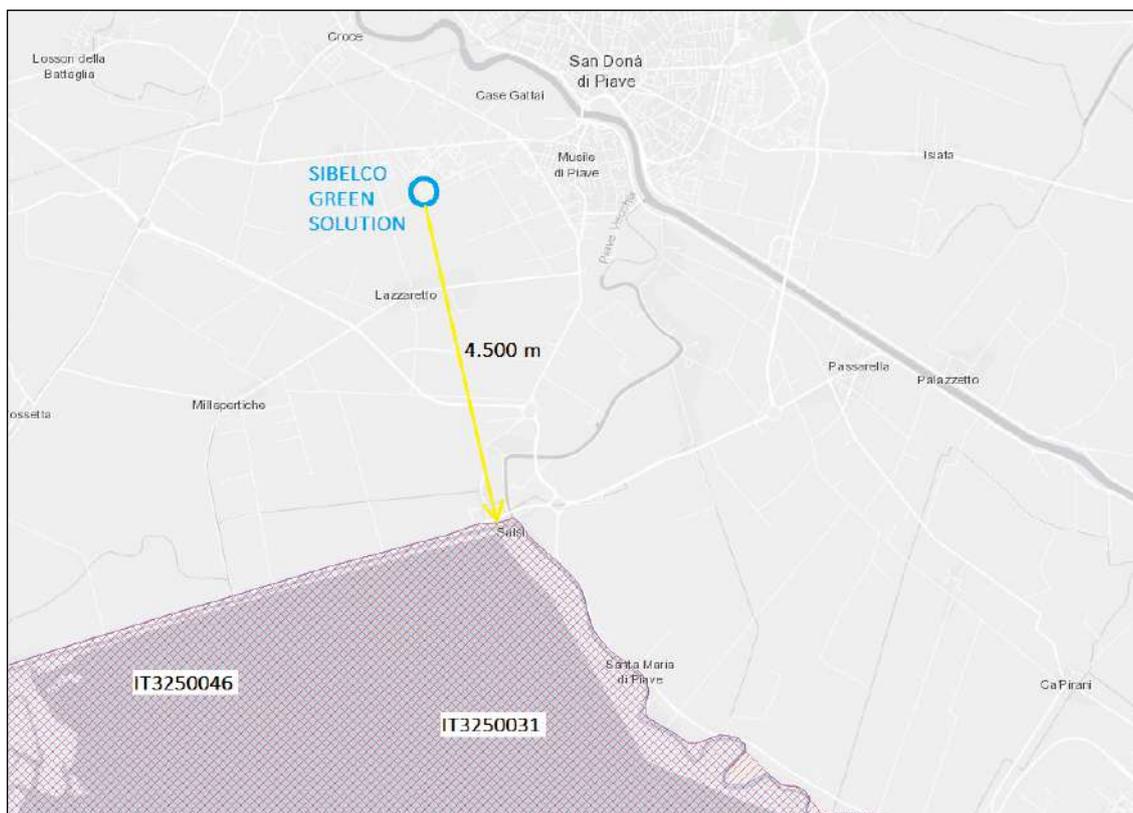


Immagine 10 – Siti Rete Natura 2000 più prossimi

Le valutazioni nel seguito riportate vengono affrontate in considerazione delle caratteristiche di “vulnerabilità”, di “qualità/importanza” e delle “caratteristiche del sito” come nel seguito precisate:

TIPI DI HABITAT IT3250031

Tidal rivers, Estuaries, Mud flats, Sand flats, Lagoons (including saltwork basins)	73
Salt marshes, Salt pastures, Salt steppes	14
Other arable land	1
Other land (including Towns, Villages, Roads, Waste places, Mines, Industrial sites)	2
Coastal sand dunes, Sand beaches, Machair	1
Inland water bodies (Standing water, Running water)	1
Heath, Scrub, Maquis and Garrigue, Phygrana	1
Extensive cereal cultures (including Rotation cultures with regular fallowing)	7

ALTRE CARATTERISTICHE DEL SITO IT3250031

Bacino settentrionale del sistema lagunare veneziano, caratterizzato dalla presenza di un complesso sistema di barene, canali, paludi e foci fluviali con ampie porzioni utilizzate prevalentemente per l'allevamento del pesce. Il paesaggio naturale è caratterizzato da spazi di acqua libera con vegetazione macrofita sommersa e da ampi isolotti piatti (barene) che ospitano tipi e sintipi alofili, alcuni dei quali endemici del settore nord-adriatico.

QUALITA' E IMPORTANZA DEL SITO IT3250031

Importante area per lo svernamento e la migrazione di uccelli acquatici, in particolare limicoli. Area di nidificazione per alcuni caradiformi tra cui Cavaliere d'Italia e Pettegola. Presenza di tipi e sintipi endemici e di entità floristiche di notevole interesse a livello nazionale e/o regionale.

VULNERABILITA' DEL SITO IT3250031

Evidente erosione delle barene, in relazione all'eccessiva presenza di natanti. Notevole perdita di sedimenti, non compensata da un eguale tasso di import marino. Inquinamento delle acque (Polo petrolchimico di Marghera, agricoltura, acquacoltura).

TIPI DI HABITAT IT3250046

Fiumi ed estuari soggetti a maree, Melme e banchi di sabbia, Lagune (incluse saline)	63
Stagni salmastri, Prati salini, Steppe saline	26
Altri terreni agricoli	10
Altri (inclusi abitati, strade discariche, miniere e aree industriali)	1

ALTRE CARATTERISTICHE DEL SITO IT3250046

La Laguna di Venezia è caratterizzata dalla presenza di un complesso sistema di specchi d'acqua, foci fluviali, barene, canali, paludi, con ampie porzioni usate prevalentemente per l'allevamento del pesce e dei molluschi. Il paesaggio naturale è caratterizzato da spazi di acqua libera con vegetazione macrofita sommersa e da ampi isolotti piatti (barene) che ospitano tipi e sintipi alofili, alcuni dei quali endemici del settore Nord-Adriatico. Sono presenti zone parzialmente modificate ad uso industriale (casse di colmata), la cui bonifica risale agli anni sessanta, ricolonizzate da vegetazione spontanea con formazioni umide sia alofile che salmastre e aspetti boscati con pioppi e salici.

QUALITA' E IMPORTANZA DEL SITO IT3250046

Zona di eccezionale importanza per lo svernamento e la migrazione dell'avifauna legata alle zone umide, in particolare ardeidi, anatidi, limicoli. Importante sito di nidificazione per numerose specie di uccelli tra i quali si

dal quale sono in genere separati da cordoni di sabbie o ciottoli e meno frequentemente da coste basse rocciose. La salinità può variare da acque salmastre a iperaline in relazione con la pioggia, l'evaporazione e l'arrivo di nuove acque marine durante le tempeste, la temporanea inondazione del mare durante l'inverno o lo scambio durante la marea.

1210 – Vegetazione annua linee di deposito marine

Formazioni erbacee, annuali (vegetazione terofitica-alonitrofila) che colonizzano le spiagge sabbiose e con ciottoli sottili, in prossimità della battigia dove il materiale organico portato dalle onde si accumula e si decompone creando un substrato ricco di sali marini e di sostanza organica in decomposizione. L'habitat è diffuso lungo tutti i litorali sedimentari italiani e del Mediterraneo dove si sviluppa in contatto con la zona afitoica, in quanto periodicamente raggiunta dalle onde, e, verso l'entroterra, con le formazioni psammofile perenni.

1310 – Vegetazione annua pioniera a *Salicornia* e altre specie delle zone fangose e sabbiose

Formazioni composte prevalentemente da specie vegetali annuali alofile (soprattutto *Chenopodiaceae* del genere *Salicornia*) che colonizzano distese fangose delle paludi salmastre, dando origine a praterie che possono occupare ampi spazi pianeggianti e inondati o svilupparsi nelle radure delle vegetazioni alofile perenni appartenenti ai generi *Sarcocornia*, *Arthrocnemum* e *Halocnemum*.

1320 – Prati di *Spartina* (*Spartinion maritimae*)

Formazioni vegetali di alofite perenni, composte, in prevalenza, di piante erbacee pioniere del genere *Spartina* tipiche di ambienti fangosi costieri salmastri ("velme"). Si tratta di una formazione vegetale endemica dell'Alto Adriatico. Si sviluppa su terreno fortemente imbibito e ricco in sostanza organica.

1410 – Pascoli inondatai mediterranei (*Juncetalia maritima*)

Comunità mediterranee di piante alofile e subalofile ascrivibili all'ordine *Juncetalia maritimi*, che riuniscono formazioni costiere e subcostiere con aspetto di prateria generalmente dominata da giunchi o altre specie igrofile. Tali comunità si sviluppano in zone umide retrodunali, su substrati con percentuali di sabbia medio-alte, inondate da acque salmastre per periodi medio-lunghi. Procedendo dal mare verso l'interno, *J. maritimus* tende a formare cenosi quasi pure in consociazioni con *Arthrocnemum* sp.pl., *Sarcocornia perennis* e *Limonium serotinum*, cui seguono comunità dominate da *J. acutus*. In Italia l'habitat è caratterizzato anche da formazioni di praterie alofile a *Juncus subulatus*

1420 – Praterie e fruticeti alofili mediterranei e termo-atlantici (*Sarcocornietea fruticosi*)

Vegetazione ad alofite perenni costituita principalmente da camefite e nanofanerofite succulente dei generi *Sarcocornia* e *Arthrocnemum*, a distribuzione essenzialmente mediterraneo-atlantica e inclusa nella classe *Sarcocornietea fruticosi*. Formano comunità paucispecifiche, su suoli inondatai, di tipo argilloso, da ipersalini a mesosalini, soggetti anche a lunghi periodi di disseccamento. Rappresentano ambienti tipici per la nidificazione di molte specie di uccelli.

1510 – Steppe salate mediterranee (*Limonietalia*)

Le praterie alofile caratterizzate da specie erbacee perenni appartenenti soprattutto al genere *Limonium*, talora anche da *Lygeum spartum*, presenti nelle aree costiere, ai margini di depressioni salmastre litoranee. Le praterie alofile riferite a questo habitat si localizzano su suoli salati a tessitura prevalentemente argillosa talora argilloso-limosa o sabbiosa, temporaneamente umidi, ma normalmente non sommersi se non

occasionalmente. Risentono fortemente della falda di acque salse e in estate sono interessati da una forte essiccazione con formazione di efflorescenze saline.

3150 – Laghi eutrofici naturali con vegetazione del *Magnopotamon* o *Hydrochariton*

Habitat lacustri, palustri e di acque stagnanti eutrofiche ricche di basi con vegetazione dulciacquicola idrofittica azonale, sommersa o natante, flottante o radicante, ad ampia distribuzione, riferibile alle classi *Lemnetea* e *Potamete*.

La tabella seguente riporta invece l'elenco delle specie e degli habitat di specie presenti nei siti della rete Natura 2000 oggetto di valutazione.

Tabella 4

Tabella di Valutazione riassuntiva di habitat di specie					
Habitat/Specie	Nome	Presenza nell'area oggetto di valutazione (considerando il lotto dell'intervento ed i 100 m limitrofi)	Significatività negativa delle influenza dirette	Significatività negativa delle influenza indirette	Presenza di effetti sinergici e cumulativi
Codice					
1150		no	nessuna	nessuna	nessuno
1420		no	nessuna	nessuna	nessuno
1140		no	nessuna	nessuna	nessuno
1510		no	nessuna	nessuna	nessuno
1310		no	nessuna	nessuna	nessuno
1320		no	nessuna	nessuna	nessuno

PROGETTO DI MODIFICA SOSTANZIALE DETERMINA N. 247 PROT. 6663/2019 DEL 30.01.2019
 COME VOLTURATA DALLA DETERMINA N. 380 PROT. N. 10196 DEL 26.02.2021

PAUR - art. 27bis D.Lgs. 152/06

VIncA

Relazione di non assoggettabilità

A026	Egretta garzetta	Eventualmente di passaggio	nessuna	nessuna	nessuno
A027	Egretta alba	Eventualmente di passaggio	nessuna	nessuna	nessuno
A081	Circus aeruginosus	Eventualmente di passaggio	nessuna	nessuna	nessuno
A132	Recurvirostra avosetta	Eventualmente di passaggio	nessuna	nessuna	nessuno
A176	Larus melanocephalus	no	nessuna	nessuna	nessuno
A191	Sterna sandvicensis	Eventualmente di passaggio	nessuna	nessuna	nessuno
A229	Alcedo atthis	Eventualmente di passaggio	nessuna	nessuna	nessuno
A393	Phalacrocorax pygmeus	Eventualmente di passaggio	nessuna	nessuna	nessuno
A138	Charadrius alexandrinus	Eventualmente di passaggio	nessuna	nessuna	nessuno
A005	Podiceps cristatus	no	nessuna	nessuna	nessuno
A149	Calidris alpina	Eventualmente di passaggio	nessuna	nessuna	nessuno
A055	Anas querquedula	no	nessuna	nessuna	nessuno
A054	Anas acuta	Eventualmente di passaggio	nessuna	nessuna	nessuno
A056	Anas clypeata	Eventualmente di passaggio	nessuna	nessuna	nessuno
A162	Tringa totanus	Eventualmente di passaggio	nessuna	nessuna	nessuno

PROGETTO DI MODIFICA SOSTANZIALE DETERMINA N. 247 PROT. 6663/2019 DEL 30.01.2019
 COME VOLTURATA DALLA DETERMINA N. 380 PROT. N. 10196 DEL 26.02.2021

PAUR - art. 27bis D.Lgs. 152/06

VInCA

Relazione di non assoggettabilità

A391	Phalacrocorax carbo sinensis	no	nessuna	nessuna	nessuno
A051	Anas strepera	no	nessuna	nessuna	nessuno
A069	Mergus serrator	no	nessuna	nessuna	nessuno
A323	Panurus biarmicus	no	nessuna	nessuna	nessuno
A008	Podiceps nigricollis	Eventualmente di passaggio	nessuna	nessuna	nessuno
A028	Ardea cinerea	Eventualmente di passaggio	nessuna	nessuna	nessuno
A050	Anas penelope	Eventualmente di passaggio	nessuna	nessuna	nessuno
A052	Anas crecca	Eventualmente di passaggio	nessuna	nessuna	nessuno
A053	Anas platyrhynchos	Eventualmente di passaggio	nessuna	nessuna	nessuno
A059	Aythya ferina	no	nessuna	nessuna	nessuno
A067	Bucephala clangula	Eventualmente di passaggio	nessuna	nessuna	nessuno
A125	Feluca atra	no	nessuna	nessuna	nessuno
A137	Charadrius hiaticula	Eventualmente di passaggio	nessuna	nessuna	nessuno
A141	Pluvialis squatarola	Eventualmente di passaggio	nessuna	nessuna	nessuno
A153	Gallinago gallinago	Eventualmente di passaggio	nessuna	nessuna	nessuno
A160	Numenius arquata	Eventualmente di passaggio	nessuna	nessuna	nessuno
A179	Larus ridibundus	Eventualmente di passaggio	nessuna	nessuna	nessuno

PROGETTO DI MODIFICA SOSTANZIALE DETERMINA N. 247 PROT. 6663/2019 DEL 30.01.2019
 COME VOLTURATA DALLA DETERMINA N. 380 PROT. N. 10196 DEL 26.02.2021

PAUR - art. 27bis D.Lgs. 152/06

VInCA

Relazione di non assoggettabilità

A182	Larus canus	Eventualmente di passaggio	nessuna	nessuna	nessuno
A459	Larus cachinnans	no	nessuna	nessuna	nessuno
A296	Acrocephalus palustris	Eventualmente di passaggio	nessuna	nessuna	nessuno
A297	Acrocephalus scirpaceus	Eventualmente di passaggio	nessuna	nessuna	nessuno
A298	Acrocephalus arundinacues	Eventualmente di passaggio	nessuna	nessuna	nessuno
A130	Haematopus ostralegus	no	nessuna	nessuna	nessuno
A381	Emberizia schoeniclus	no	nessuna	nessuna	nessuno
A286	Cisticola juncidis	no	nessuna	nessuna	nessuno
1220	Emys orbicularis	no	nessuna	nessuna	nessuno
1215	Rana Latastei	no	nessuna	nessuna	nessuno
1167	Triturus carnifex	no	nessuna	nessuna	nessuno
1155	Padogobius panizzae	no	nessuna	nessuna	nessuno
1154	Pomatoschistus canestrinii	no	nessuna	nessuna	nessuno
1103	Alosa fallax	no	nessuna	nessuna	nessuno
1443	Salicornia veneta	no	nessuna	nessuna	nessuno
non codificata	Cylindera trisignata	no	nessuna	nessuna	nessuno
non codificata	Mustela putorius	no	nessuna	nessuna	nessuno

PROGETTO DI MODIFICA SOSTANZIALE DETERMINA N. 247 PROT. 6663/2019 DEL 30.01.2019
 COME VOLTURATA DALLA DETERMINA N. 380 PROT. N. 10196 DEL 26.02.2021

PAUR - art. 27bis D.Lgs. 152/06

VInCA

Relazione di non assoggettabilità

non codificata	Neomys anomalus	no	nessuna	nessuna	nessuno
non codificata	Pipistrellus nathusii	no	nessuna	nessuna	nessuno
non codificata	Artemisia coerulescens	no	nessuna	nessuna	nessuno
non codificata	Bassia hirsuta	no	nessuna	nessuna	nessuno
non codificata	Epipactis palustris	no	nessuna	nessuna	nessuno
non codificata	Oenanthe lachenalii	no	nessuna	nessuna	nessuno
non codificata	Orchis laxiflora	no	nessuna	nessuna	nessuno
non codificata	Plantago altissima	no	nessuna	nessuna	nessuno
non codificata	Plantago cornuti	no	nessuna	nessuna	nessuno
non codificata	Samolus valerandi	no	nessuna	nessuna	nessuno
non codificata	Spartina maritima	no	nessuna	nessuna	nessuno
non codificata	Spergularia marina	no	nessuna	nessuna	nessuno
A140	Pluvialis apricaria	Eventualmente di passaggio	nessuna	nessuna	nessuno
Q141	Pluvialis squatarola	no	nessuna	nessuna	nessuno
A151	Philomachus pugnax	no	nessuna	nessuna	nessuno

PROGETTO DI MODIFICA SOSTANZIALE DETERMINA N. 247 PROT. 6663/2019 DEL 30.01.2019
 COME VOLTURATA DALLA DETERMINA N. 380 PROT. N. 10196 DEL 26.02.2021

PAUR - art. 27bis D.Lgs. 152/06

VInCA

Relazione di non assoggettabilità

A176	Larus melanocephalus	Eventualmente di passaggio	nessuna	nessuna	nessuno
A094	Pandion haliaetus	no	nessuna	nessuna	nessuno
A166	Tringa glareola	no	nessuna	nessuna	nessuno
A222	Asio flammeus	no	nessuna	nessuna	nessuno
A321	Ficedula albicollis	no	nessuna	nessuna	nessuno
A338	Lanius collurio	no	nessuna	nessuna	nessuno
A031	Ciconia ciconia	no	nessuna	nessuna	nessuno
A154	Gallinago media	no	nessuna	nessuna	nessuno
A339	Lanius minor	no	nessuna	nessuna	nessuno
A073	Milvus migrans	no	nessuna	nessuna	nessuno
A072	Pernis apivorus	no	nessuna	nessuna	nessuno
A035	Phoenicopus ruber	Eventualmente di passaggio	nessuna	nessuna	nessuno
A190	Sterna caspia	no	nessuna	nessuna	nessuno
A307	Sylvia nisoria	no	nessuna	nessuna	nessuno
A397	Tadorna ferruginea	no	nessuna	nessuna	nessuno
A001	Gavia Stellata	no	nessuna	nessuna	nessuno
A002	Gavia arctica	no	nessuna	nessuna	nessuno
A007	Podiceps auritus	no	nessuna	nessuna	nessuno
A038	Cygnus cygnus	no	nessuna	nessuna	nessuno
A060	Aythya nyroca	no	nessuna	nessuna	nessuno
A068	Mergus albellus	no	nessuna	nessuna	nessuno

PROGETTO DI MODIFICA SOSTANZIALE DETERMINA N. 247 PROT. 6663/2019 DEL 30.01.2019
 COME VOLTURATA DALLA DETERMINA N. 380 PROT. N. 10196 DEL 26.02.2021

PAUR - art. 27bis D.Lgs. 152/06

VInCA

Relazione di non assoggettabilità

A075	Haliaeetus albicilla	no	nessuna	nessuna	nessuno
A090	Aquila clanga	no	nessuna	nessuna	nessuno
A098	Falco columbarius	no	nessuna	nessuna	nessuno
A103	Falco peregrinus	no	nessuna	nessuna	nessuno
A119	Porzana porzana	no	nessuna	nessuna	nessuno
A120	Porzana parva	no	nessuna	nessuna	nessuno
A127	Grus grus	no	nessuna	nessuna	nessuno
A135	Glareola pratincola	no	nessuna	nessuna	nessuno
A139	Charadrius marinellus	no	nessuna	nessuna	nessuno
A157	Limosa lapponica	no	nessuna	nessuna	nessuno
A170	Phalaropus lobatus	no	nessuna	nessuna	nessuno
A189	Gelochelidon nilotica	no	nessuna	nessuna	nessuno
A224	Caprimulgus europaeus	no	nessuna	nessuna	nessuno
A272	Luscinia svescica	no	nessuna	nessuna	nessuno
A293	Acrocephalus melanopogon	no	nessuna	nessuna	nessuno
A196	Chlydonias hybrida	no	nessuna	nessuna	nessuno
A030	Ciconia nigra	no	nessuna	nessuna	nessuno

PROGETTO DI MODIFICA SOSTANZIALE DETERMINA N. 247 PROT. 6663/2019 DEL 30.01.2019
 COME VOLTURATA DALLA DETERMINA N. 380 PROT. N. 10196 DEL 26.02.2021

PAUR - art. 27bis D.Lgs. 152/06

VInCA

Relazione di non assoggettabilità

A231	Coracias garrulus	no	nessuna	nessuna	nessuno
A122	Crex crex	no	nessuna	nessuna	nessuno
A393	Phalacrocorax pygmeus	no	nessuna	nessuna	nessuno
A021	Botaurus stellaris	Eventualmente di passaggio	nessuna	nessuna	nessuno
A022	Ixobrychus minutus	Eventualmente di passaggio	nessuna	nessuna	nessuno
A023	Nycticorax nycticorax	Eventualmente di passaggio	nessuna	nessuna	nessuno
A026	Egretta garzetta	no	nessuna	nessuna	nessuno
A027	Egretta alba	no	nessuna	nessuna	nessuno
A032	Plegadis falcinellus	Eventualmente di passaggio	nessuna	nessuna	nessuno
A034	Platalea leucorodia	Eventualmente di passaggio	nessuna	nessuna	nessuno
A084	Circus pygargus	Eventualmente di passaggio	nessuna	nessuna	nessuno
A131	Himantopus himantopus	Eventualmente di passaggio	nessuna	nessuna	nessuno
A004	Tachybaptus ruficollis	Eventualmente di passaggio	nessuna	nessuna	nessuno
A005	Podiceps cristatus	Eventualmente di passaggio	nessuna	nessuna	nessuno
A391	Phalacrocorax carbo sinensis	Eventualmente di passaggio	nessuna	nessuna	nessuno
A208	Ardea cinerea	no	nessuna	nessuna	nessuno
A048	Tadorna tadorna	Eventualmente di passaggio	nessuna	nessuna	nessuno

PROGETTO DI MODIFICA SOSTANZIALE DETERMINA N. 247 PROT. 6663/2019 DEL 30.01.2019
 COME VOLTURATA DALLA DETERMINA N. 380 PROT. N. 10196 DEL 26.02.2021

PAUR - art. 27bis D.Lgs. 152/06

VInCA

Relazione di non assoggettabilità

A051	Anas strepera	Eventualmente di passaggio	nessuna	nessuna	nessuno
A069	Mergus serrator	Eventualmente di passaggio	nessuna	nessuna	nessuno
A125	Fulica atra	Eventualmente di passaggio	nessuna	nessuna	nessuno
A130	Haematopus ostralegus	no	nessuna	nessuna	nessuno
A153	Gallinago gallinago	no	nessuna	nessuna	nessuno
A160	Numensis arquata	no	nessuna	nessuna	nessuno
A161	Tringa erythropus	Eventualmente di passaggio	nessuna	nessuna	nessuno
A179	Larus ridibundus	no	nessuna	nessuna	nessuno
A182	Larus canus	no	nessuna	nessuna	nessuno
A459	Larus cachinnans	no	nessuna	nessuna	nessuno
A289	Cisticola jundicidis	Eventualmente di passaggio	nessuna	nessuna	nessuno
A297	Acrocephalus scirpaceus	no	nessuna	nessuna	nessuno
A298	Acrocephalus arundinaceus	no	nessuna	nessuna	nessuno
A305	Sylvia melanocephala	Eventualmente di passaggio	nessuna	nessuna	nessuno
A323	Panurus biarmicus	Eventualmente di passaggio	nessuna	nessuna	nessuno
A381	Emberizia schoeniculus	Eventualmente di passaggio	nessuna	nessuna	nessuno
A025	Bulbus ibis	no	nessuna	nessuna	nessuno

PROGETTO DI MODIFICA SOSTANZIALE DETERMINA N. 247 PROT. 6663/2019 DEL 30.01.2019
 COME VOLTURATA DALLA DETERMINA N. 380 PROT. N. 10196 DEL 26.02.2021

PAUR - art. 27bis D.Lgs. 152/06

VIncA

Relazione di non assoggettabilità

A086	Accipiter nisus	no	nessuna	nessuna	nessuno
A087	Buteo buteo	no	nessuna	nessuna	nessuno
A096	Falco tinnunculus	no	nessuna	nessuna	nessuno
A136	Charadrius dubius	no	nessuna	nessuna	nessuno
A214	Otus scops	no	nessuna	nessuna	nessuno
A221	Asio otus	no	nessuna	nessuna	nessuno
A006	Podiceps grisegena	no	nessuna	nessuna	nessuno
A058	Netta rufina	no	nessuna	nessuna	nessuno
A147	Calidris ferruginea	no	nessuna	nessuna	nessuno
A164	Tringa nebularia	no	nessuna	nessuna	nessuno
A198	Chlydonias leucoptura	no	nessuna	nessuna	nessuno
1304	Rhinolophus ferrumequinum	no	nessuna	nessuna	nessuno
1152	Aphanius fasciatus	no	nessuna	nessuna	nessuno
1156	Knipowitschia panizzae	no	nessuna	nessuna	nessuno
1100	Acipenser naccarii	no	nessuna	nessuna	nessuno
1114	Rutilus pigus	no	nessuna	nessuna	nessuno
1140	Chondrostoma soetta	no	nessuna	nessuna	nessuno
non codificata	Cylindera trisignata	no	nessuna	nessuna	nessuno

PROGETTO DI MODIFICA SOSTANZIALE DETERMINA N. 247 PROT. 6663/2019 DEL 30.01.2019
 COME VOLTURATA DALLA DETERMINA N. 380 PROT. N. 10196 DEL 26.02.2021

PAUR - art. 27bis D.Lgs. 152/06

VInCA

Relazione di non assoggettabilità

non codificata	Neomys anomalos	no	nessuna	nessuna	nessuno
non codificata	Epilobium parviflorum	no	nessuna	nessuna	nessuno
non codificata	Epipactis palustris	no	nessuna	nessuna	nessuno
non codificata	Limonium bellidifolium	no	nessuna	nessuna	nessuno
non codificata	Spiranthes aestivalis	no	nessuna	nessuna	nessuno
non codificata	Trachomitum venetum	no	nessuna	nessuna	nessuno
non codificata	Utricularia australis	no	nessuna	nessuna	nessuno
non codificata	Zoostera marina	no	nessuna	nessuna	nessuno
non codificata	Rutilus erythrophthalmus	no	nessuna	nessuna	nessuno
non codificata	Hyla intermedia	no	nessuna	nessuna	nessuno
non codificata	Podarcis sicula	no	nessuna	nessuna	nessuno
non codificata	Natrix tassellata	no	nessuna	nessuna	nessuno
non codificata	Musccardinus avellanarius	no	nessuna	nessuna	nessuno
non codificata	Meles meles	no	nessuna	nessuna	nessuno
non codificata	Eptesicus serotinus	no	nessuna	nessuna	nessuno

PROGETTO DI MODIFICA SOSTANZIALE DETERMINA N. 247 PROT. 6663/2019 DEL 30.01.2019
 COME VOLTURATA DALLA DETERMINA N. 380 PROT. N. 10196 DEL 26.02.2021

PAUR - art. 27bis D.Lgs. 152/06

VInCA

Relazione di non assoggettabilità

non codificata	Hypsugo savii	no	nessuna	nessuna	nessuno
non codificata	Pipistrellus kuhli	no	nessuna	nessuna	nessuno
non codificata	Atriplex littoralis	no	nessuna	nessuna	nessuno
non codificata	Atriplex rosea	no	nessuna	nessuna	nessuno
non codificata	Triglochin maritimum	no	nessuna	nessuna	nessuno
non codificata	Thalictrum lucidum	no	nessuna	nessuna	nessuno
non codificata	Trapa natans	no	nessuna	nessuna	nessuno
non codificata	Agropyron elongatum	no	nessuna	nessuna	nessuno
non codificata	Equisetum palustre	no	nessuna	nessuna	nessuno
non codificata	Asparagus maritimus	no	nessuna	nessuna	nessuno
non codificata	Parapholis strigosa	no	nessuna	nessuna	nessuno
non codificata	Nymphoidea peltata	no	nessuna	nessuna	nessuno
non codificata	Chenopodium ficifolium	no	nessuna	nessuna	nessuno
non codificata	Bupleurum tenuissimum	no	nessuna	nessuna	nessuno
non codificata	Dryopteris filix-mas	no	nessuna	nessuna	nessuno

6. VALUTAZIONE FATTORI ALLEGATO B ALLA D.G.R.V. N. 1400/2017

Vengono nel seguito analizzati i fattori previsti dall'Allegato B alla D.G.R.V. n. 1400 del 29 agosto 2017 compatibili con l'intervento in valutazione e considerati nelle valutazioni di cui al capitolo precedente.

Tabella 5

Codice	Descrizione
E01	Aree urbane, insediamenti umani
E01.01	Urbanizzazione continua
E02	Aree industriali e commerciali
E02.01	Fabbriche
E02.02	Magazzini di stoccaggio
E02.03	Altre aree commerciali o industriali (inclusi centri commerciali)
E05	Aree per lo stoccaggio di materiali, merci, prodotti
G01.03	Attività con veicoli motorizzati
G01.03.01	Attività con veicoli motorizzati su strada
G05.09	Presenza di cancelli, recinzioni
H01	Inquinamento delle acque superficiali
H01.01	Inquinamento puntuale nelle acque superficiali dovuto a impianti industriali
H04	Inquinamento atmosferico e inquinanti aerodispersi
H06.01	Inquinamento da rumore e disturbi sonori
H06.01.01	Inquinamento da rumore e disturbi sonori puntuali o irregolari

7. ILLUSTRAZIONE DEI MOTIVI CHE HANNO CONDOTTO A CONSIDERARE LA NON SIGNIFICATIVITÀ DEGLI EFFETTI SUL SITO NATURA 2000

La modifica proposta dalla ditta Sibelco Green Solution Srl è relativa ad un impianto di recupero rifiuti esistente, ubicato all'interno di un'area idonea di tipo produttivo, e non prevede la realizzazione di alcun intervento di tipo edilizio che possa apportare modifiche alle strutture preesistenti. La variante proposta inoltre non apporterà alcuna alterazione negativa alle matrici ambientali coinvolte che si sviluppano nell'intorno dell'area di intervento, come argomentato nel contesto dello Studio di Impatto Ambientale.

A giudizio del tecnico estensore del presente documento, la realizzazione della modifica proposta all'impianto di Sibelco Green Solution Srl non avrà potenziali effettivi negativi diretti o indiretti sui Siti della Rete Natura 2000 IT3250031 "Laguna superiore di Venezia" e IT3250046 "Laguna di Venezia" in quanto:

- 1) L'impianto di Sibelco Green Solution Srl è esistente ed in funzione da diversi anni. Come tale è soggetto ai normali controlli periodici dei principali fattori emissivi, dalle cui risultanze si evince il rispetto di tutti i limiti imposti a livello autorizzativo;
- 2) La distanza che intercorre tra lo stabilimento della ditta Sibelco Green Solution Srl ed i siti IT3250031 e IT3250046 è ragguardevole e nello spazio di terreno tra l'impianto e l'area lagunare sono presenti aree agricole ed alcune infrastrutture lineari che fungono quali punti di discontinuità. È pertanto possibile affermare che l'operatività dell'impianto sia tale da non determinare una possibile influenza diretta sull'estensione degli habitat e habitat di specie presenti nei menzionati Siti della Rete Natura 2000;
- 3) L'area di intervento è esterna al perimetro di sviluppo dei Siti Rete Natura 2000 IT3250031 e IT3250046, pertanto non influenza direttamente l'estensione degli habitat e degli habitat di specie dei Siti stessi;
- 4) L'attività svolta da Sibelco Green Solutio Sr non prevede l'introduzione di nuove specie alloctone che possano alterare gli equilibri delle cenosi che si sviluppano all'interno dei Siti indagati;

- 5) Non sono previsti interventi edilizi che possano mutare le strutture ad oggi presenti, pertanto non si rilevano fattori che possano in qualche modo influenzare le rotte degli uccelli migratori;
- 6) Le emissioni prodotte dall'impianto (emissioni in atmosfera, scarichi idrici e rumore) sono compatibili con i limiti emissivi previsti dalla specifica normativa di settore, e non determinano impatti potenziali negativi nei confronti dell'ambiente limitrofo, compresi i Siti Rete Natura 2000 indagati;
- 7) I fattori di Vulnerabilità dei Siti della Rete Natura 2000 IT3250031 e IT3250046 riguardano interventi diretti dell'uomo all'interno del perimetro di tali aree, infatti sono da ricondurre ad attività quali:
 - a. Erosione delle barene a causa della presenza di natanti;
 - b. Perdita di sedimenti non compensata ad un eguale tasso di import marino;
 - c. Inquinamento delle acque;
 - d. Attività ittica intensiva.

Nessuno di questi fattori è correlabile con l'intervento proposto dalla ditta Sibelco Green Solution Srl.

8. CONSULTAZIONE CON GLI ORGANI E GLI ENTI COMPETENTI IN MERITO AL SITO – FONTI E RISULTATI DELLA CONSULTAZIONE

Viene nel seguito riportato lo schema di sintesi delle informazioni rilevate e delle determinazioni riportate ai capitoli precedenti:

Tabella 6

Dati identificativi del piano, progetto o intervento	
Titolo	Istanza di aumento della capacità produttiva con adeguamento funzionale e tecnologico di un impianto esistente per la selezione ed il trattamento del rottame di vetro sito in via dell'Artigianato 41 a Musile di Piave (VE)
Proponente	Sibelco Green Solution Srl
Autorità procedente	Città Metropolitana di Venezia
Autorità competente all'approvazione	Città Metropolitana di Venezia
Professionisti incaricati dello studio	Dott. David Massaro
Comuni interessati	Comune di Musile di Piave
Descrizione sintetica	Modifica ad impianto di trattamento rifiuti non pericolosi a matrice vetrosa esistente, mediante interventi di adeguamento tecnologico volti all'aumento della capacità di trattamento sia su base annua che su base giornaliera. Inoltre è richiesto l'inserimento dell'operazione di recupero R12 selezione e cernita dei rifiuti in ingresso.
Indicazioni di altri Piani, progetti o interventi che possano dare effetti congiunti	Nessuno
Codice e denominazione dei Siti rete natura 2000 interessati	IT3250031 "Laguna superiore di Venezia"; IT3250046 "Laguna di Venezia"
Valutazione della Significatività degli effetti	
Esito dello studio di selezione preliminare e sintesi della valutazione circa gli effetti negativi sul sito o sulla regione biogeografica	Lo Studio di Selezione ha portato il tecnico estensore del presente documento ad affermare che la modifica proposta non prevede vengano generati effetti negativi sui Siti Natura 2000 oggetto di indagine

Consultazione con gli Organi ed Enti competenti, soggetti interessati e risultati della consultazione	Considerate la semplicità e a chiarezza degli interventi non si è ritenuto necessario consultare gli Enti
---	---

Tabella 7

Dati raccolti per l'elaborazione – bibliografia			
Fonte dei dati	Livello di completezza delle informazioni	Responsabili della verifica	Luogo dove possono essere reperiti e visionati i dati utilizzati
Formulari Rete Natura 2000	Soddisfacente	David Massaro	Presso Studio AM. & CO. Srl Via dell' elettricità n. 3/d Marghera - Venezia
Atlante della laguna di Venezia	Soddisfacente	David Massaro	
BONOMETTO L, 2003. Ecologia applicata e ripristino ambientale nella Laguna di Venezia: analisi e classificazione funzionale delle barene e delle tipologie di intervento sulle barene. Comune di Venezia	Soddisfacente	David Massaro	
Guida Metodologica della Commissione Europea alle disposizioni dell'art. 6, paragrafi 3 e 4 della Direttiva "habitat" 92/43/CEE;	Soddisfacente	David Massaro	
Note Esplicative inerenti il Formulario Standard per la raccolta dei dati", reperibili sul sito internet della Regione Veneto	Soddisfacente	David Massaro	
Manuale delle Valutazioni di Incidenza Ambientale della Comunità Europea	Soddisfacente	David Massaro	

DICHIARAZIONE FIRMATA

Per quanto riportato ai capitoli precedenti, è possibile stabilire con ragionevole certezza scientifica, l'assenza di effetti significativi negativi sui Siti della Rete Natura 2000 IT 3250031 e IT3250046 dovuti alla modifica proposta e all'esercizio dell'impianto di Sibelco Green Solution Srl.

Venezia, li 05 ottobre 2021

Il tecnico

Dott. David Massaro